

PATRIZIA DALLA VALLE
RINASCITA
CURATED BY ENZO DALL'ARA

MUSEO DI TORCELLO - VENICE
MAY 10 - OCTOBER 27, 2019



OPENING
THURSDAY, MAY 9 AT 6 P.M.



Città metropolitana
di Venezia



san servolo
servizi metropolitani
di venezia

Organization
MANFREDI
EDIZIONI
www.manfrediedizioni.it

Technical Sponsor
CASALE DEL GIGLIO

Catalogue
MARETTI
EDITORE

Patrizia Dalla Valle
RINASCITA
a cura di Enzo Dall'Arà

Museo di Torcello Isola di Torcello, Venezia
Dal 10 maggio al 27 ottobre 2019

La storica isola di Torcello, prezioso gioiello della laguna veneta, apre i suoi spazi museali all'opera musiva di Patrizia Dalla Valle, artista illustre in ambito nazionale ed internazionale. Già presente alla 57. Esposizione Internazionale d'Arte, La Biennale di Venezia – Padiglione della Repubblica Araba Siriana –, nonché nel Museo Archeologico Nazionale del capoluogo lagunare nel 2018, l'artista ha creato per l'isola di Torcello, fulcro dell'antica cultura veneziana, un ricco e pregevole corpus di opere concordi con gli spazi espositivi. Queste sono presentate in un'ampia mostra dall'evocativo titolo *Rinascita*.

Le creazioni, che compongono un itinerario artistico-culturale di valente spessore iconografico e semantico, accolgono il visitatore in un originale percorso, coniugato con le vestigia e le emergenze archeologiche conservate nell'isola. L'evento, che si svolge in contemporanea con la 58. Biennale di Venezia, intende onorare in chiave moderna un linguaggio espressivo antichissimo, proposto in un luogo storicamente nobile, che, nello splendore dei suoi edifici ecclesiastici, assunse il mosaico a lessico eletto di narrazioni iconografiche. *Rinascita* consolida nel presente la valenza di un linguaggio atto a dialogare con le atmosfere di un paesaggio della memoria, nonché con le suggestioni di reperti del ricordo. S'innesta, così, un'arte modernissima, ricca di luce e di colore, parametri fondamentali per una nuova prospettiva di creatività quanto mai contemporanea. Le opere, infatti, effondono luminosità e cromatismi che permeano sguardo e spirito in un divenire semantico assonante con il rigore della ricerca storica e culturale. L'esposizione si avvale di un considerevole nucleo di opere inedite, a respiro sovente scultoreo e

monumentale, raccolte in un progetto denominato "Ermeneutica", al fine di evidenziare l'importanza della soggettiva interpretazione iconica che l'artista ha siglato in ogni creazione. A queste opere sono coniugate realizzazioni storicizzate, tratte in particolare dai progetti "Tagli dal tempo", "Lacerti", "Ovuli", "3A: Arte, Amicizia, Amore" che consentono di illustrare un percorso espressivo innovativo e consolidato. L'area esterna al Museo si presenta al visitatore nello stupore di un trono monumentale, a tensione formale gotica, che evoca il prevalente stile architettonico veneziano e si pone come concordanza di opposti con il cosiddetto "Trono di Attila". A quest'opera musiva si coniugano evocative stele parietali, intrise di atmosfere votive, un aureo binomio di cupole sbrecciate dal tempo e dagli eventi, nonché una triade di ipotetiche briccole, ad eco del paesaggio lagunare veneziano.

Gli spazi museali interni presentano, in concordanza con le opere e i reperti permanentemente esposti, ragguardevoli creazioni enucleate da progetti afferenti al divenire esistenziale dell'uomo e della natura. Assonanti con tali realizzazioni sono proposte opere parietali recentissime, incentrate su un linguaggio inedito che, su lacerti fotografici di portolani riprodotti su tela, unisce pittura e disegno ad inserti musivi. Completa la mostra una monumentale creazione ad obelisco, che, nella sua consecutiva verticalità, sprona l'animo all'elevazione spirituale e alla salvifica proiezione cosmica.

Patrizia Dalla Valle, mosaicista e scultrice, è da sempre affascinata dall'arte bizantina e ravennate, alla quale ha dedicato un importante progetto artistico. Nel mosaico esplora il fascino cromatico e luministico, nonché le valenze semantiche ed iconografiche, giungendo a far emergere profonde sonorità interiori. Tale dimensione creativa è legata, in particolare, al luogo della sua attuale residenza ed azione espressiva nella campagna ravennate. La sua formazione risale alla frequentazione degli studi dei maestri Vittorio Bulgarelli e Paolo Racagni, ma ben presto si consolida in un'originale ed autonoma ricerca tecnica e progettuale. L'indole dell'artista, infatti, è caratterizzata da una spiccata urgenza alla sperimentazione costante su materiali e lessici iconografici, derivante anche dai suoi studi universitari, completati con laurea in discipline scientifiche all'Università degli Studi di Bologna. Su precisi parametri di tempo e memoria, l'arte di Patrizia Dalla Valle si esplica in un'azione temporale che perviene ad un'indagine sulle più significative sedimentazioni storiche ed esistenziali. Se la tecnica musiva della grande tradizione bizantina contraddistingue una sezione significativa della sua produzione, una ricerca di linguaggi più vicini alla nostra contemporaneità la induce ad una sperimentazione su cromie e luce condotta anche con materiali diversificati per genere e messaggio. Il lessico prevalentemente astratto, evocante dimensioni metafisiche, esplica un'azione creativa deputata a colloquiare di passato e presente in proiezione futura. Ne emerge la modernità di un linguaggio che, per le sue affermate valenze storiche e per le sue intrinseche capacità operative, è consono con le esigenze artistiche della nostra contemporaneità.